



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

CRONACA INFORMAZIONE

CARLINO BOLOGNA

17/12/08

MADAME MARRI' TRA I FACCHINI DEL CAAB

2



UN MARZIANO A PALAZZO

MADAME MARRI TRA I FACCHINI DEL CAAB

di SERAFINO
D'ONOFRIO

BUIO PESTO, pioggia, umidità. Appuntamento, ore 4,30, al Centro Agroalimentare di Bologna. Nel 1874 Emile Zola scrisse 'Il Ventre di Parigi'. Un romanzo ambientato nei mercati generali di Les Halles, brulicanti di scaricatori, ortolani, macellai. Montagne di frutta, pesci dei 7 mari, cacciagione di pelo e di piuma, cataste di formaggi di ogni foggia. D'altronde De Gaulle diceva che è impossibile mettere d'accordo un popolo che produce 360 tipi di formaggi diversi. Carla Bruni è andata con Sarkozy ai Mercati Generali di Parigi per 'salutare la Francia che lavora e si alza presto'. Alle 5 del mattino, le hanno offerto una bella fetta di formaggio.

LA SEDUTA della prima commissione si tiene al Caab. Ore 4,10: siamo in macchina e il cantante degli Aerosmith urla 'Crazy'. Io, il rude Monteventi e l'enigmati-

co enigmista Panzacchi siamo vestiti come Marlon Brando in 'Fronte del porto'. Berretto di lana, giaccone e scarponi. Forse, ci chiederanno di scaricare due bancali di carciofi. All'ingresso siamo solo in 8. Neanche un fotografo. La Castaldini ha detto: 'Non vengo perché alle 4 del mattino ho altre priorità'. Mah! Abbiamo sbagliato giorno. Il martedì è 'moscio' e c'è poca gente. In ordine d'importanza incontriamo: il presidente, il responsabile marketing, il capo della cooperativa facchini e il nipote di Monteventi, camallo anche lui ed ex campione di biliardo. Dovunque, lattuga egiziana, ciliegie cilene, pomodori Pachino, limoni spagnoli, fragole calabresi, radicchio padovano, melagrane di Israele. Alle 5,15 la Marri si innamora di una cassetta di cardi bianchissimi. Nei bistrot di Parigi le signore eleganti gustavano la zuppa di cipolle vicino agli scaricatori del mercato.

IL CAAB invece è nel deserto. Il bar interno chiuderà e arriverà il camper di un piadinaro. Ci spieghiamo che i fichi d'india sono poco inquinabili, mentre il sedano è vulnerabile. Per il soffritto, d'ora in poi, fichi d'india! Alle 5,45 siamo sotto una tettoia chilometrica, con il freddo che passa dentro i calzini. Immobili per 20 minuti, ascoltiamo il giornalista Carella che spiega a tutti come si gestisce un centro agroalimentare 'h. 24'. La visita finisce alle 6,30. A ciascuno il suo. Al mercato di Parigi, la presidentessa Carlà Bruni. Ai facchini del Caab, la presidentessa Cristina Marri. In macchina, Monteventi confessa che alle 3 del mattino ha prosciugato una tazza di latte bollente con un fetta di pandoro. Affamato, arrivo a casa alle 7. I miei, ancora pigiamati, dicono: 'Beh, già finito?'.

